



CAI

NOTIZIARIO

Gazzada Schianno

Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente
Vice Presidente
Segretario
Tesoriere

Renato Mai
Bruno Barban
Gabriella Macchi
Claudio Beati

Consiglieri

Margherita Mai
Andrea Franzosi
Patrizio Brotto
Attilio Motta
Tullio Contardi
Ettore Sardella

Collegio dei Revisori dei Conti
Presidente
Silvio Ghiringhelli
Marina Colombo
Annalisa Piotto



CAI Gazzada Schianno via Roma 18 Tel. 0332870703

Escursioni 2017 Invernali con Ciaspole



12 Febbraio	m.2048	Pizzo Cornagiera	ds. 950 m. h 6,0	EAI - WT2
26 Febbraio	m.1870	Capanna Boverina CH	ds. 850 m. h 5,30	EAI - WT2
09/12 Marzo	3 giorni	Villabassa Dolomiti		EAI -- WT2
26 Marzo	m.2737	Spitzhorli	ds. 740 m. h 4,0	EAI -- WT2

Sito internet: <http://www.caigazzadaschianno.it/attivita/escursionismo/calendario-ciaspole/134-calendario-ciaspole-2017.html>

CAI GAZZADA SCHIANNO

<http://www.caigazzadaschianno.it/>

via Roma 18 tel 0332870703

Domenica 12 Febbraio

4° Uscita Ciaspole Pizzo Cornagiera

Quota: m. 2048
 Dislivello in salita/discesa m. 850
 Durata: ore 6,00 circa
 Sviluppo A/R km. 17,500
 Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, **Obbligatorio Artva Pala e Sonda.**
 Località partenza: Alpe Paglio m. 1358
 Località arrivo: Idem
 Difficoltà: EAI WT2
 Partenza: ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
 Quote soci € 13,00 non soci € 15,00 + assicurazione
 Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo
 Direttore di escursione: Bruno Barban



Il Pizzo Cornagiera (m 2048), più noto semplicemente come la Cornagiera, è un rilievo della lunga cresta che collega il Cimone di Margno al Pizzo Varrone e al Pizzo dei Tre Signori, separando la Val Varrone dalla Val Biandino (in alta Valsassina). Tutta la dorsale è percorsa da itinerari escursionistici molto panoramici

La salita invernale alla Cornagiera non è un'escursione particolarmente impegnativa, ma si svolge in un ambiente aperto e panoramico; il dislivello è contenuto, ma si tratta di una camminata abbastanza lunga che non consente, per le sue caratteristiche (molti tratti pianeggianti e alcune risalite), un ritorno particolarmente veloce.

Descrizione itinerario: Dal parcheggio dell'Alpe di Paglio m. 1358 prendere la stradina che si inoltra nel bosco a destra

della vecchia pista da sci. Con percorso in leggera salita si arriva al Pian delle Betulle m. 1484. Dalla stazione della funivia prendere una stradina, cartello indicatore per il Rifugio Santa Rita e l'Alpe Ortighera che sale verso Sud-Est tra le villette. Poco dopo l'ultima casa la stradina ne incrocia un'altra pianeggiante proveniente da sinistra e volta decisamente a destra (Sud), seguire questa strada con percorso in



piano, e raggiungere in breve le case dell'Alpe Ortighera m. 1512. Poco dopo si incontra un tornante a sinistra, più sopra, superato un tornante verso destra, continuiamo lungo la stradina che sale verso



Sud-Est tagliando tutto il versante Sud-Ovest del Cimone di Margno, fino a toccare la cresta in località Lares Brusà m. 1707 (Larice Bruciato). La stradina passa ora sul versante opposto della cresta (Val Varrone) e traversa, prima in piano e poi in leggera discesa, il versante Nord-Est della Cima d'Oolino fino alla Bocchetta d'Oolino m 1639, Sempre a sinistra del filo di cresta, la stradina raggiunge un'altra bocchetta poco prima della quale si abbassa a sinistra verso le Alpi Dolcigo e Ómbrega. A questo

punto sono possibili due itinerari: proseguire diritto sempre a sinistra della cresta, prima per una stradina fino ad una presa dell'acqua, poi per il pendio soprastante fino alla Bocchetta di Agoredò m 1825. Questa soluzione richiede che il pendio sia in buone condizioni perché è abbastanza ripido. La cresta è molto panoramica e si percorre facilmente nonostante qualche tratto un po' ripido. Si giunge così alla quota 1845 m circa, da cui in breve si scende alla Bocchetta di Agoredò. Da qui si traversa sul filo oppure in piano a destra della cresta) alla successiva Bocchetta di Ómbrega m 1818; ore 1,10 dal Lares Brusà. Dalla Bocchetta di Ómbrega si continua a salire lungo il largo dosso della cresta; nel primo tratto, più ripido, ci si può tenere sul suo fianco

destrò; giunti a quota 1900 m circa, si percorre verso Nord un lungo tratto pianeggiante al termine del quale si riprende a salire per raggiungere facilmente il punto culminante m 2048 ore 3,30.

La discesa si svolge lungo il medesimo itinerario di salita. ore 2,30.

Domenica 05 e 12 Febbraio

Scuola sci Valtournenche

Continuano le uscite della scuola sci a Valtournenche, per quote ed informazione guarda il volantino a pagina 6.

Domenica 26 Febbraio

5° Uscita Ciaspole Capanna Boverina

Quota: m. 1870
 Dislivello in salita/discesa m. 850
 Durata: ore 5,30 circa
 Sviluppo A/R km. 10,500
 Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, **Obbligatorio Artva Pala e Sonda.**
 Località partenza: Campo Blenio m. 1202
 Località arrivo: Idem
 Difficoltà: EAI WT1
 Partenza: ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada



Quote soci € 15,00 non soci € 17,00 + assicurazione

Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo

Direttore di escursione: Annalisa Piotto

Campo Blenio parcheggio impianti Q1202 - Campo Blenio Q1216 - Orsaria di Dentro Q1470 - Ronco di Gualdo Q1573 - Capanna Bovarina Q1870 (pranzo) - ritorno dalla stessa via. La Capanna Bovarina (della UTOE di Bellinzona) è uno snodo importante dei sentieri della Leventina e della Val Blenio. Rifatta da non molto con criteri di estrema funzionalità è sempre aperta, ma non gestita in inverno. Dalla Capanna si gode un buon panorama sulle cime circostanti

Descrizione itinerario: A Campo Blenio (1.202 mt.) si lascia l'auto in uno dei parcheggi attorno al nucleo centrale di case. Il sentiero parte da dietro la chiesa e si inerpica subito in un bosco per portarsi in quota. Indi prosegue per saliscendi mantenendosi in un bosco fitto.

Dal parcheggio seguire la strada asfaltata in leggera salita e parallela al torrente. Uscire dal paese dove termina la stradina. Raggiungere un bivio e prendere a sinistra attraversando il torrente su un ponte (cartello indicatore). Prendere il sentiero raggiungendo brevemente un altro bivio dove si prende a destra (cartello del

sentiero). Proseguire nel bosco lungo il sentiero fino ad una radura con fontana oltre la quale il sentiero diventa una mulattiera. Proseguire diritti in

discesa lungo

la mulattiera fino a raggiungere un ponte sul torrente. Attraversare il torrente e proseguire in salita fino ad una curva verso sinistra. Superata la curva, prendere la mulattiera sulla sinistra (non ben visibile; è anche possibile proseguire diritti raggiungendo alcune case e la strada asfaltata che si segue in salita). Seguire la mulattiera fino a raggiungere un prato. Proseguire lungo il prato in salita fino ad uscire sulla strada asfaltata. Seguire la strada asfaltata in salita fino ad alcune case. Superare le case e scendere

case in corrispondenza di un tornante della strada. Dalle case prendere la traccia che prosegue verso destra (indicazioni) superando poco oltre il torrente. Proseguire nel bosco in salita per sentiero fino ad uscire dal bosco. Passare sotto i cavi di una teleferica e quindi salire in direzione di una baita. Poco sotto la baita, svoltare a destra (indicazioni) e passare nuovamente sotto la teleferica. Superare un piccolo costolone e quindi raggiungere brevemente il rifugio (ora visibile; 3 ore).

La discesa segue lo stesso itinerario di salita.

Domenica 26 Febbraio

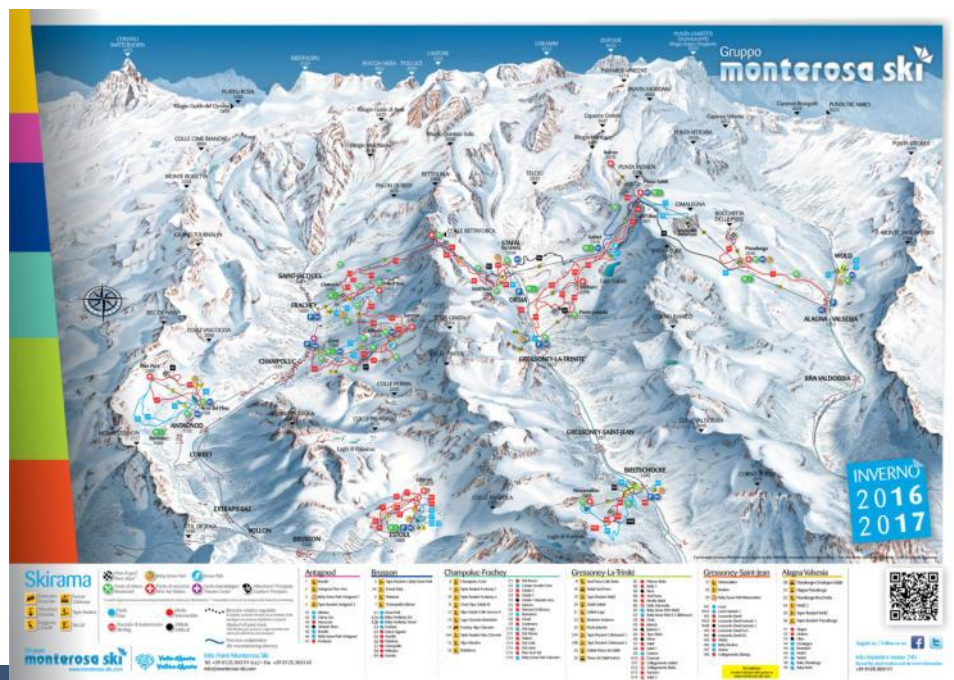
7° Uscita Sci

Gressoney

Quote: Soci €. 18,00 – non Soci €. 20,00

Riduzione di €. 2,00 per ragazzi inferiori ai 15 anni

Partenza ore 6,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada



brevemente stando sempre sulla strada asfaltata. Proseguire fino a superare il torrente su un ponte. Subito dopo il ponte, prendere il sentiero sulla destra (indicazioni) entrando nel bosco. Salire lungo il sentiero incrociando un paio di volte la strada asfaltata e quindi raggiungere un gruppo di

L'angolo della buona letteratura di montagna

Nel 2003, dopo 17 anni il ghiaccio ha restituito in Himalaya le spoglie di Renato Casarotto, il grande alpinista vicentino che ha perso la vita il 16 luglio 1986, durante un tentativo di salita al K2 lungo lo Sperone Sud-Sudovest, precipitando in un crepaccio a poche centinaia di metri dal campo base.

Casarotto è stato in assoluto uno dei più





grandi alpinisti del mondo, con un curriculum che spazia dalle Ande all'Himalaya, dalle Alpi all'Alaska, dallo Yosemite alla Patagonia. Casarotto si è distinto per una strepitosa carriera alpinistica solitaria, che lo ha portato a lottare da solo contro le più grandi pareti del mondo, aprendo vie nuove negli angoli più selvaggi della Terra, anche in inverno.

Sue sono, infatti, numerosissime prime ascensioni nelle Dolomiti - le quali sono oggi garanzia di qualità e audacia - e imprese eccezionali come la solitaria invernale sulla parete Nord del Pelmo e sulla Nord del Piccolo Mangart di Coritenza, poi il tritico del Monte



Bianco: Aig. Noire - Pic Gugliermina e Pilone Centrale del Frenay, sempre in inverno e da solo; poi la parete Est delle Grandess Jorasses e la Nord-Ovest del Civetta. Quello che per chiunque altro avrebbe costituito il culmine della sua carriera, per Casarotto era solo l'inizio. Il suo alpinismo guardava pareti più lontane e sempre più difficili. Così conquistò da solo la parete Nord dell'Huascaran nelle Ande, il pilastro Est del Fitz Roy in Patagonia, la Sud del Mount Watkins, le salite solitarie al Mount McKinley in Alaska e il Broad Peak in Karakorum. E' morto nel 1986, cadendo in un crepaccio sul ghiacciaio alla base del K2,



dove stava tentando di aprire in solitaria una via nuova di tremila metri sul suo sperone Sud-Ovest. Una vita tra le montagne è la storia della sua vita da alpinista, scritto dalla moglie Goretta Traverso, che lo accompagnava sempre nelle sue imprese in giro per il mondo.

Recensione tratta da <http://www.planetmountain.com> recensioni libri di montagna

Rubrica a cura di Annalisa Piotto

Dal 09 al 12 Marzo Sci e Ciaspole in Dolomiti Villabassa

Tre giorni a spasso con gli sci e con le ciaspole, nel grande scenario delle Dolomiti di Sesto.

Sono aperte le iscrizioni.

Quote : Soci € 245,00 non Soci € 265,00

riduzione di €15 per i ragazzi sotto i 10 anni.

Le quote comprendono il viaggio in bus e il trattamento di 1/2 pensione in hotel

Siamo a Villabassa nell'Hotel Bachmann.

Nel prossimo notiziario inseriremo la descrizione delle escursioni con le ciaspole; possiamo anticipare che una delle mete sarà il rifugio Locatelli, situato nello splendido scenario delle Tre Cime di Lavaredo.

Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il nono numero di Salire, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito www.cailombardia.org sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

<http://www.cailombardia.org/?p=1859>

E su Twitter @cailombardia.

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti.

Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

Renato

email.cai.gazzada@libero.it

<http://www.caigazzadaschianno.it/>



RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2017, che sono invariate rispetto l'anno 2016.

Le Nostre Quote

Soci Ordinari	€ 43
Soci Ordinari dai 18 ai 25 Anni	€ 23
Soci Familiari	€ 23
Soci Giovani	€ 18
(Nati nel 1998 e successivi)	
Soci Vitalizi	€ 19
Tassa 1° iscrizione	€ 5
Soci Giovani dal secondo	€ 9

Informiamo i nuovi soci che all'atto dell'iscrizione vi sarà chiesto di firmare il consenso al trattamento dei dati sensibili.

POLIZZA INFORTUNI SOCI IN ATTIVITA' SOCIALE

Massimali Combinazione A:	
Caso morte	€ 55.000,00
Caso invalidità permanente	€ 80.000,00
Rimborso spese di cura	€ 1.600,00
Premio: compreso nel tesseramento	
Massimali Combinazione B:	
Caso morte	€ 110.000,00
Caso invalidità permanente	€ 160.000,00
Rimborso spese di cura	€ 2.000,00
La combinazione A e compresa nel tesseramento	
Combinazione B da richiedere all'atto del rinnovo	€ 4

Sede - Via Roma 18 - Gazzada Schianno - tel./Fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì - ore 21 - 23
Indirizzo e-mail: cai.gazzada@libero.it Indirizzo Web: <http://www.caigazzadaschianno.it/index.php>

Nome: Pié di gallo
Famiglia: Ranunculaceae, perenne
Fioritura: Febbraio, Marzo
Habitat: Luoghi umidi e boscosi, cespuglieti, siepi.
 Distribuita in gran parte dell'Europa meridionale, in Italia questa specie è piuttosto rara e sporadica nell'arco alpino, comune nel resto della penisola ed assente nelle isole.
Caratteristiche: Sono piante erbacee, glabre e perenni non molto alte (da 5 a 15 cm). Si distinguono benissimo grazie al verticillo di foglie immediatamente sotto il fiore giallo vivo. Sono debolmente profumate. La forma biologica di queste piante è geofita rizomatosa, ossia sono piante che portano le gemme in posizione sotterranea. Durante la stagione avversa non presentano organi aerei e le gemme si trovano in organi sotterranei chiamati rizomi, dei fusti sotterranei dai quali, ogni anno, si dipartono radici e fusti aerei. I fiori solitari spuntano direttamente dal rizoma, di colore giallo e solitari.
Curiosità: Alla precocissima fioritura alludono sia il nome generico (che in greco significa "fiore di primavera" che quello specifico, che in latino significa "invernale". E' specie coltivata per la precoce fioritura e la brillantezza del colore dei suoi petali che ravviva i giardini dopo il grigio inverno. E' stimata pianta velenosa analoga agli Ellebori.

Piccolo Dizionario di Flora Alpina: Eranthis Hyemalis





CLUB ALPINO ITALIANO



GAZZADA SCHIANNO

22 - 29 GENNAIO e 5 - 12 FEBBRAIO

45° CORSO DI SCI VALTOURNENCHE

Corso per principianti - Perfezionamento - Snowboard

4 VIAGGI - 12 ORE DI LEZIONE - ASSICURAZIONE INFORTUNI E R.C.
PARTENZA DA GAZZADA ORE 6,30 - RIENTRO PREVISTO ORE 19,15

ed in più

Ristorante self-service - Locale per pic-nic in quota

SEGGIOVIA A 6 POSTI COPERTA - 2 SEGGIOVIE A 4 POSTI - 200 mt. DI TAPPETO SCORREVOLE PER PRINCIPIANTI
Collegamento con Cervinia

Le nostre proposte	Quote corso in pullman	4 viaggi	1 viaggio	Quote corso in auto
Adulti soci 2017	€ 150	€ 75	€ 20	€ 88
Adulti non soci	€ 175	€ 95	€ 25	€ 110
Ragazzi fino a 15 anni soci 2017	€ 140	€ 68	€ 18	€ 79
Ragazzi fino a 15 anni non soci	€ 165	€ 90	€ 23	€ 100

PREZZI INVARIATI DA DIVERSI ANNI

IMPORTANTE: per i Soci C.A.I. 2017 l'Assicurazione Infortuni e R.C. è compresa nella quota associativa annuale e vale per tutte le attività organizzate in ambito C.A.I. durante l'anno. Per i Non Soci è comunque obbligatoria la polizza Assicurativa Infortuni e R.C. da stipularsi in sede.

Costo Giornalieri Strepitoso

Informazioni ed iscrizioni: martedì e venerdì dalle ore 21 alle ore 23 presso sede CAI
Gazzada - via Roma, 18 - tel.- fax - segr. 0332-870703

Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it> - Email cai.gazzada@libero.it



CLUB ALPINO ITALIANO



GAZZADA SCHIANNO

PROGRAMMA GITE SCIISTICHE 2016-2017

Domenica 5 – 12 Febbraio – 45° Corso di Sci a Valtournenche

Per quote e quant'altro vedere la pagina dedicata.

Domenica 26 Febbraio – Gita a Gressoney

Quote: Soci €. 18,00 – non Soci €. 20,00

Riduzione di €. 2,00 per ragazzi inferiori ai 15 anni

Da Giovedì 09 a Domenica 12 marzo – Week-end in Dolomiti

Quote: Soci €. 245,00 non Soci € 265,00 riduzione di € 15 per i ragazzi sotto i 10 anni

La quota comprende viaggio in bus e trattamento di 1/2 pensione nell'Hotel Bakhmann Villabassa

Domenica 26 Marzo – Gita a Sestriere

Quote: Soci €. 23,00 – non Soci €. 25,00

Riduzione di €. 2,00 per ragazzi inferiori ai 15 anni

La partenza sarà per tutte le località dal piazzale Italo Cremona alle ore 6,00

N.B. Per i Soci vale l'Assicurazione compresa nella quota sociale. Ai Non Soci è richiesta l'Assicurazione obbligatoria oltre alla quota della gita.





Venerdì 23 Ottobre 2015 il coro CAI “ Prendi la nota” ha partecipato con successo al 25° anniversario di fondazione della Scuola di Escursionismo Intersezionale dei Laghi .

Pur essendo la sua prima vera esibizione, alla tensione prevedibile ha saputo sostituire un incredibile e sano divertimento, obiettivo primario e irrinunciabile per coro e pubblico.

Perciò se sei appassionato di canto, anche quello da doccia, non hai mai osato cantare o vuoi provare emozioni indicibili con un gruppo di amici speciali, non lasciarti scappare l'occasione di unirti a noi!

La partecipazione è aperta a tutti, anche a quelli che si ritengono stonati, e la gestione continuerà in modo assolutamente familiare!

Se vuoi, ti aspettiamo a bocca aperta...
... **Mercoledì 01, 08 e 22, Febbraio ore 21,15 in sede**

I tuoi nuovi colleghi di coro